



VERBALE N. 49 DELL'ADUNANZA DEL 24 DICEMBRE 2014

All'adunanza hanno partecipato il Presidente Mauro Vaglio, il Consigliere Segretario Pietro Di Tosto, il Consigliere Tesoriere Antonino Galletti nonché i Consiglieri Alessandro Cassiani, Domenico Condello, Isabella Maria Stoppani, Livia Rossi, Antonio Conte, Mario Scialla, Roberto Nicodemi, Riccardo Bolognesi, Mauro Mazzoni, Matteo Santini, Aldo Minghelli.

Elezione Componente Consiglio Nazionale Forense

- Il Presidente Vaglio, al fine di procedere alle elezioni dei due Componenti del Consiglio Nazionale Forense attribuiti al Distretto di Corte di Appello di Roma, fa presente che il numero degli Iscritti alla data odierna è pari a n. 24.955.

Il Consigliere Condello rileva "la irregolare convocazione del COA con riferimento alla elezione del Consigliere CNF. Il Presidente in ottemperanza alla comunicazione del Ministero della Giustizia del 21/10/2014 ha convocato il Consiglio per il 18/12/2014. Il Consiglio ha rinviato al 30/12/2014. Il Presidente ha riconvocato senza alcuna motivazione e non avendone i poteri per il 24/12/2014 anticipando le operazioni elettorali. Il Consigliere Condello chiede l'inserimento della presente comunicazione nel verbale che verrà inviato al Ministero."

Il Consigliere Segretario Di Tosto rappresenta che molti Consiglieri hanno comunicato per le vie brevi di essere impossibilitati a partecipare all'adunanza del 30 dicembre e, pertanto, è stato chiesto al Presidente Vaglio di anticipare l'adunanza alla data odierna e chiede che il Consiglio ratifichi l'anticipazione dell'adunanza disposta dal Presidente Vaglio.

Il Consigliere Cassiani propone la candidatura dell'Avv. Donatella Cerè che, in tanti anni, ha dimostrato da Consigliere sincero spirito di servizio e da Tesoriere capacità non comuni. Esprime la certezza che, da eletta, l'Avv. Donatella Cerè saprà rappresentare, nel migliore dei modi, le esigenze dell'Avvocatura Romana.

Il Presidente Vaglio distribuisce ai n. 13 Consiglieri presenti la scheda elettorale munita di timbro dell'Ordine e siglata dallo stesso Presidente, si procede alla votazione con espressione di voto segreto.

Le schede compilate vengono depositate da ciascun Consigliere nell'apposito contenitore e, terminata la fase di votazione, il Presidente Vaglio, assistito dal Consigliere Segretario Di Tosto, procede allo spoglio delle schede e dà lettura dei voti espressi:

n. 10 preferenze: Avv. Donatella Cerè

n. 3 preferenze: Avv. Davide Calabrò (iscritto al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Frosinone).

Il Consiglio ratifica l'anticipazione ad oggi dell'adunanza così come disposta dal Presidente Vaglio e, all'esito delle votazioni, attribuisce il proprio numero di voti di competenza, ai sensi dell'art. 34 L. 247/2012, all'Avv. Donatella Cerè, dichiarando immediatamente esecutiva la presente delibera.

Dispone che ne sia data comunicazione al Ministero della Giustizia, al Consiglio Nazionale Forense e agli altri Consigli dell'Ordine degli Avvocati del Distretto.

Comunicazioni del Presidente

- Il Presidente Vaglio riferisce che il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, in data 16 dicembre 2014, ha provveduto a trasmettere le copie dei calendari delle udienze collegiali e istruttorie dell'anno 2015.

Il Consiglio prende atto.



– Il Presidente Vaglio ed il Consigliere Santini riferiscono sulla nota dell’Avv. (omissis), pervenuta in data 19 dicembre 2014 ed indirizzata oltre che all’Ordine degli Avvocati di Roma, al Consiglio Nazionale Forense, al Ministro della Giustizia, On. Andrea Orlando, e al Dipartimento Pari Opportunità presso Capo Dipartimento, con la quale la professionista, in nome e per conto di “(omissis)”, “(omissis)”, “(omissis)”, “(omissis)”, “(omissis)”, “(omissis)” e “(omissis)”, facendo riferimento alla delibera consiliare dell’Ordine forense romano del (omissis), con la quale veniva approvato il Regolamento del Comitato di Pari Opportunità ex art. 25/4 L. 247/2012, chiede al Consiglio, in attuazione di tale norma, di valutare la eventuale modifica del Regolamento già adottato, con previsione del diritto di voto in capo alle iscritte e iscritti all’Albo e per l’effetto indica le elezioni del Comitato pp.oo. nel rispetto delle scadenze temporali introdotte con la Riforma Forense. Inoltre, chiede al Consiglio Nazionale Forense di pronunciarsi al riguardo, se del caso mediante convocazione del Comitato consultivo.

Il Presidente Vaglio ed il Consigliere Santini ritengono che il Regolamento per l’elezione dei componenti del Comitato delle Pari Opportunità adottato dal Consiglio dell’Ordine degli Avvocati di Roma rispetti l’art. 25 comma 4 della L. 247/12, il quale prevede che “presso ogni consiglio dell’ordine è costituito il comitato pari opportunità degli avvocati, **eletto con le modalità stabilite con regolamento approvato dal consiglio dell’ordine**”. La scelta di procedere all’elezione dei componenti da parte del Consiglio dell’Ordine, così come avviene per i componenti del Consiglio Nazionale Forense e del Consiglio Distrettuale di Disciplina, rende molto più semplice l’urgente e necessaria costituzione del Comitato. In ogni caso propongono di convocare un’Assemblea straordinaria degli Avvocati romani affinché esprimano la propria opinione sul Regolamento.

Il Consigliere Santini, a seguito della sopra riportata email, chiede che l’intenzione del Consiglio di convocare l’Assemblea degli Iscritti per esprimersi sul punto venga subito resa nota a tutti i Colleghi tramite email e pubblicazione sul sito.

Il Consigliere Condello evidenzia al Presidente ed al Consigliere Santini che il CNF si è già pronunciato e che, pertanto, la proposta di convocare l’Assemblea degli Avvocati è inutile e contraria alla Legge 247/2012 dovendo il COA indire immediatamente le elezioni. Rileva infine la irregolare approvazione del Regolamento non messo all’ordine del giorno.

I Consiglieri Stoppani e Rossi si associano, facendo notare che le uniche due rappresentanti di sesso femminile si associano alla comunicazione del Consigliere Condello e rilevando l’assoluta antidemocraticità del metodo adottato.

Il Consiglio, a maggioranza, approva la proposta del Presidente Vaglio e dispone di convocare l’Assemblea straordinaria al fine di conoscere il parere dell’Avvocatura romana e dispone di trasmettere la presente delibera a mezzo email a tutti gli Iscritti, dichiarandola immediatamente esecutiva.

– Il Presidente Vaglio riferisce sulla nota dell’Avv. Alarico Mariani Marini, Consigliere Nazionale Forense e Vice Presidente della Scuola Superiore dell’Avvocatura – Fondazione del Consiglio Nazionale Forense, pervenuta in data 18 dicembre 2014, con la quale comunica che il 2 dicembre u.s. si è svolto a Vicenza un importante incontro tra i rappresentanti delle Scuole Forensi del Triveneto, dell’Emilia Romagna e della Lombardia, con la partecipazione della Scuola Forense dell’Alto Tirreno.



Nell'ambito dell'incontro si sono evidenziate delle novità che hanno costituito l'oggetto del regolamento per la istituzione delle scuole forensi di competenza del Consiglio Nazionale Forense, già approvato e pubblicato, e della proposta di regolamento per il funzionamento dei corsi di formazione trasmessa dal CNF al Ministero alla cui competenza la legge ne ha affidato l'approvazione con apposito decreto. All'uopo viene trasmessa la relazione dell'Avv. Paolo Doria sui lavori svoltisi a Vicenza, quale contributo alle riflessioni sui problemi posti dalle nuove regole, confidando nel lavoro che andrà a svolgere il nuovo Consiglio Nazionale Forense che sarà eletto nel 2015 e che dovrà disporre anche sull'attività della Scuola Superiore dell'Avvocatura.

Il Consiglio prende atto.

– Il Presidente Vaglio riferisce sulla richiesta di patrocinio del Prof. Paolo Capri, Presidente dell'Associazione Italiana di Psicologia Giuridica AIPG per il Convegno, di cui trasmette il programma, dal titolo “Minori e relazioni Familiari fra trasformazioni sociali e mutati scenari giuridici: nuove domande cliniche e nuove sfide per i servizi” che si terrà a Roma il 23 gennaio 2015 presso l'Istituto di Formazione della Giustizia Minorile, Aula De Leo, Via G. Barellai 140.

Il Consigliere Stoppani si astiene.

Il Consiglio concede il patrocinio.

– Il Presidente Vaglio riferisce sulla nota della Procura Generale della Corte di Cassazione, pervenuta in data 22 dicembre 2014, accompagnatoria del verbale della riunione tenutasi il 15 dicembre scorso per discutere il punto all'ordine del giorno “modalità di elezione dei componenti dei consigli degli ordini circondariali forensi – Decreto n. 170 del 10 novembre 2014”, in occasione delle elezioni che si terranno dal 14 al 17 gennaio 2015.

Nel corso della riunione, è stato discusso sulle previsioni di cui all'art. 5 del citato decreto dello stesso, che prevede il divieto che la propaganda elettorale sia svolta “nel luogo e nel tempo in cui si svolgono le operazioni di voto e nelle sue immediate vicinanze”. Perciò il Presidente Vaglio -in merito alla raccomandazione del Dott. Ciccolo di limitare l'attività di propaganda sulle scale antistanti l'ingresso di Piazza Cavour e di evitare la permanenza dei futuri candidati nei corridoi predisponendo una adeguata delimitazione dall'ingresso del Palazzo al seggio, onde evitare i disservizi degli anni precedenti- propone di convocare presso l'Ordine tutti i candidati al fine comunicare loro la determinazione dell'Ufficio per il Controllo e la Sicurezza del Palazzo di Giustizia e di avvisarli che non potranno sostare all'interno dello stesso oltre il tempo necessario per procedere al voto.

Il Procuratore Generale Aggiunto, Dott. Pasquale Ciccolo, ha disposto che le Forze dell'Ordine, anch'esse presenti all'incontro, provvedano a vigilare sull'osservanza di tali disposizioni.

Il Consigliere Condello evidenzia che i candidati ed i sostenitori non possono sostare nemmeno nelle sue immediate vicinanze ai sensi della seconda parte del comma 1 dell'art. 5.

Il Consiglio dispone di convocare i futuri candidati innanzi al Consiglio dell'Ordine in data 8 gennaio 2014 alle ore 12,00 affinché vengano resi edotti delle disposizioni dell'Ufficio per il Controllo e la Sicurezza del Palazzo di Giustizia e che, tra l'altro, la violazione di tale disposizione è prevista e sanzionata con la censura dall'art. 69 comma 3 del Codice Deontologico. Dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.



– Il Presidente Vaglio riferisce che l’Avv. (omissis), rappresentante e difensore dell’Avv. (omissis), ha trasmesso all’Ordine in data (omissis), l’atto di diffida ed istanza di annullamento in autotutela ex legge n. 241/1990, inviato al Ministero della Giustizia, al Consiglio Nazionale Forense, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, con il quale si chiede al Consiglio dell’Ordine degli Avvocati di Roma a revocare e annullare ogni atto che abbia dato applicazione al D.M. 170/2014, dallo stesso impugnato innanzi al Tar del Lazio.

Il Presidente Vaglio, inoltre, informa il Consiglio che in data 23 dicembre 2014 è pervenuta un’istanza del Consigliere Conte con la quale questi chiede che il Consiglio dell’Ordine degli Avvocati di Roma, in via di autotutela, provveda a rinviare le elezioni indette con delibera del 4 dicembre 2014 a congrua data successiva al fine di consentire il totale espletamento del procedimento amministrativo di cui lo stesso Consiglio dell’Ordine risulta essere parte e ciò in virtù del probabile accoglimento dell’istanza di sospensiva del Regolamento elettorale e dell’ingente spesa cui l’Ordine andrebbe incontro per l’utilizzazione del programma di voto elettronico (euro (omissis), oltre ad IVA) se le votazioni fossero iniziate e poi sospese.

Il Consigliere Segretario Di Tosto dichiara: “La L. 247/2012 prevede che le elezioni degli Ordini degli Avvocati si devono tenere entro il 30/1/2015. Purtroppo, ci troviamo in una situazione imprevedibile, l’Ordine ha l’obbligo di rispettare la L. 247/12 ed il Regolamento Ministeriale emanato dal Ministero della Giustizia. Non vorrei che qualcuno potesse il giorno 1/2/2015 rivolgersi al C.N.F. e poi al Ministero della Giustizia per chiedere il commissariamento dell’Ordine. Giova ricordare che proprio pochi giorni orsono il Ministro Orlando ha risposto ad un ‘question time’ davanti alla Camera dei Deputati specificando che non sussistevano i presupposti giuridici della richiesta di commissariamento già una volta inviata dal C.N.F. Pertanto appare opportuno non revocare le elezioni già fissate ed in particolare rileva che quasi tutti gli Ordini degli Avvocati terranno le votazioni nel mese di gennaio 2015, nello specifico sono ben 160 Ordini degli Avvocati.”

Il Consigliere Minghelli comunica che siamo in attesa di capire a quali “Organi” abbia fatto riferimento il Presidente Tosti nella sua ordinanza di rigetto non potendosi ritenere che l’invito ad uniformarsi all’art. 28, III co., fosse rivolto al Consiglio dell’Ordine.

Va segnalato che sia il Ministero che il C.N.F. non hanno inteso prendere alcun provvedimento, essendo probabili destinatari dell’eventuale precetto, ribadendo la legittimità del Regolamento reso e del loro operato. Il Consiglio dell’Ordine di Roma è quindi in buona compagnia.

Il Consigliere Minghelli nota, peraltro, che tutti i concorrenti alle prossime elezioni hanno preannunciato e poi presentato, almeno su Roma, liste a 25 candidati, che si ritiene, siano ormai da considerarsi scesi in campo, evidentemente non ritenendo fondate le censure o, comunque, non essendo così certi dell’esito del procedimento amministrativo pendente. A questo riguardo dichiara: “La coerenza è o no un valore? Noi ci prendiamo le nostre responsabilità. Altri ce ne vorrebbero addossare alcune che non ci riguardano e chi vorrebbe ci riguardassero fa speculazioni!”

Il Consigliere Tesoriere Galletti rappresenta che, come dovrebbe essere noto a chiunque, nessun potere di disapplicazione degli atti amministrativi ministeriali è attribuito all’Ordine, quale ente pubblico non economico a carattere associativo.

Nel nostro ordinamento soltanto il Giudice Amministrativo può annullare gli atti e i provvedimenti illegittimi e il Giudice Ordinario può disapplicarli ex art. 5 LAC (L. 2248/1865, c.d. legge abolitrice del contenzioso amministrativo), ma nessun ente pubblico può ignorare la legge e disapplicare i regolamenti.



Nella fattispecie, peraltro, il noto decreto presidenziale del TAR ha negato con decreto la tutela cautelare invocata dai ricorrenti (limitandosi a fissare la Camera di Consiglio del 14 gennaio 2014) e, ai sensi della vigente legge professionale, le elezioni devono tenersi nel mese di gennaio e, dunque, in epoca comunque antecedente al formarsi di un eventuale "giudicato", sia pure cautelare, da parte del TAR in prime cure e del Consiglio di Stato nella prevedibile sede d'appello.

Dunque, allo stato il regolamento ministeriale è perfettamente valido ed efficace e se ne impone il rispetto da parte di qualunque pubblica Autorità e perciò anche da parte degli Ordini. Coloro che ritengono, dunque, che l'Ordine possa e/o debba rinviare le elezioni probabilmente non hanno esatta contezza della natura giuridica dell'ente e/o di elementari principi generali del diritto e, segnatamente, del diritto pubblico ed amministrativo.

Il Consigliere Bolognesi trova che non sia accettabile ogni tentativo di strumentalizzare il decreto di rigetto del TAR della misura cautelare invocata, inaudita altera parte, prospettando ai Colleghi elettori ed attraverso organi di stampa che sarebbe illegittima la delibera assunta dal Consiglio dell'Ordine di Roma fedelmente alla legge ed al regolamento ministeriale che l'ha interpretata, dettando disposizioni per lo svolgimento delle elezioni. Esclude che possa invocarsi, oggi, un'autotutela da parte del nostro Consiglio sino a quando non interverrà, se necessario, un provvedimento in autotutela da parte del Ministero e sino a quando l'iter giurisdizionale amministrativo non sarà esaurito con una pronuncia che stabilizzi l'interpretazione della nuova normativa. Il Consiglio dell'Ordine dunque ha il dovere di procedere e non può sospendere le necessarie elezioni.

Il Consigliere Rossi si associa alla richiesta del Consigliere Conte per motivi di opportunità. Il rinvio anche di soli 15 giorni potrebbe infatti evitare inutili disagi ai colleghi.

Rileva inoltre come sia assolutamente ovvio –proprio in virtù dell'auspicata coerenza– che, ad oggi, le liste scese in campo contemplino la presenza di 25 candidati, essendo ancora in vigore il regolamento contenente tale previsione. Il che, ovviamente, prescinde dal convincimento dei singoli candidati relativamente alla legittimità o meno di siffatta previsione.

Il Consigliere Condello si associa alla richiesta del Consigliere Conte e rileva che il programma informatico per le elezioni presentato dalla (omissis) al Consiglio presenta gravi irregolarità poiché non consente all'elettore la libera espressione di voto. Il programma presentato dalla (omissis) prevede blocchi nella elaborazione delle schede con violazione dell'art. 28 c.3 L. 247/2012.

Il Consigliere Stoppani, preso atto delle differenti interpretazioni dei Consiglieri, attende la decisione del TAR, pur rilevando come sia chiara l'interpretazione da fornire alla motivazione con detta pronuncia cautelare fornita.

In relazione alla comunicazione del Consigliere Conte, chiede di sapere quando avrà i documenti richiesti relativi alla (omissis), di cui ha dovuto, da Consigliere in carica, fare accesso agli atti sia al COA che al Funzionario responsabile del procedimento e di sapere se e quando è stato stipulato il contratto con la (omissis), avendo dichiarato il Presidente, durante la dimostrazione effettuata dalla (omissis) e durante la seduta del (omissis) che non era ancora stato stipulato. Chiede che risponda anche il Consigliere Tesoriere per competenza.

Il Consigliere Cassiani rileva che la fissazione delle elezioni è avvenuta nel pieno rispetto della legge e che ogni tentativo di indurre il Consiglio a revocare la delibera già adottata va respinta in quanto demagogica e dettata da finalità propagandistiche.



Il Consigliere Mazzoni ritiene che la richiesta di rinvio delle elezioni per il rinnovo del COA di Roma già fissata, nel pieno rispetto della legge e del regolamento, per i giorni 14, 15, 16 e 17 gennaio p.v., rappresenta un tentativo di alcuni Consigli e Consiglieri di autoprorogarsi un mandato già scaduto da circa un anno. Gli avvocati romani hanno il diritto di esprimere il proprio voto quanto prima e con le modalità di legge.

Il Consigliere Conte, il Consigliere Condello e il Consigliere Rossi, alla luce della richiesta del Consigliere Stoppani pregano il Consigliere Segretario Di Tosto di fornire ad essa Consigliere Stoppani, copia correlata del fascicolo (omissis) relativa al contratto/appalto voto elettronico gennaio 2015 che si assume firmato.

Il Consigliere Conte precisa – anche se ad esso Consigliere Conte pareva evidente – che la di lui istanza aveva esclusivo carattere di “opportunità” e non era da considerarsi di “natura tecnica” come quella, ad esempio, dell’Avv. (omissis).

Trova risibile, e quasi “comico”, che qualcuno possa considerare “strumentale” una richiesta di rinvio di poche settimane, di un voto che si terrebbe dopo l’udienza del 14/1/2015 il cui esito potrebbe essere chiarificatore della tematica in un senso o nell’altro.

Il Consiglio, a maggioranza, ritenuto che non rientri tra i propri poteri –tanto meno a seguito del decreto di rigetto di misure cautelari monocratiche pronunciato dal Giudice Amministrativo– disapplicare un Regolamento ministeriale, prende atto della diffida formulata dall’Avv. (omissis) e dell’istanza del Consigliere Conte e conferma la determinazione delle date e delle modalità delle votazioni per il rinnovo del Consiglio dell’Ordine degli Avvocati di Roma del 4 dicembre 2014 (oltretutto assunta precedentemente alla notifica del ricorso da parte dell’Avv. (omissis), poiché tra l’altro: **1**) il Regolamento è oggi pienamente efficace e non è stato sospeso a seguito del vaglio del Giudice Amministrativo, **2**) in ogni caso, il comma 3, che definisce la regola per l’espressione delle preferenze, deve essere letto unitamente con il comma 2 ed interpretato in modo sistematico con questo, che costituisce l’eccezione di detta regola, **3**) quanto sopra appare confermato dalla lettura sia dei lavori preparatori della legge che della relazione illustrativa al Regolamento. Peraltro, il sistema elettorale dei Consigli degli Ordini forensi stabilisce non già un sistema di voto di lista, che permetterebbe una rappresentanza delle singole liste, bensì un sistema di elezione individuale maggioritario per effetto del quale viene eletto il singolo candidato che ottiene il maggior numero di voti, in cui il voto di lista costituisce un’eccezione e, comunque, un’opzione operativa, che resta pienamente alternativa e fungibile rispetto a quella del voto individuale. In ordine alla previsione di danno paventata dal Consigliere Conte, rileva che l’Ordine si è già impegnato con la (omissis) a svolgere le votazioni dal 14 al 17 gennaio, perciò un inadempimento a tale obbligazione determinerebbe già di per sé un danno per la (omissis), con conseguente onere di dovere comunque pagare gli importi concordati, avendo la detta società già assunto tutti gli impegni economici in relazioni alle date fissate (affitto macchinari per il periodo determinato, realizzazione del programma, e così via). Perciò il danno economico all’Ordine verrebbe cagionato proprio da quei Consiglieri che deliberassero il rinvio delle elezioni.

Il Consigliere Condello ribadisce il proprio voto contrario.

– Il Presidente Vaglio riferisce sulla nota del Consiglio Nazionale Forense, pervenuta in data 27 novembre 2014, con la quale si comunica che l’incontro già fissato per il 12 dicembre scorso e comunicato all’adunanza consiliare dell’Ordine in data 20 novembre 2014, è stato programmato per



mercoledì 28 gennaio 2015, alle ore 15,00 presso la sede amministrativa del C.N.F. in Via del Governo Vecchio n. 3, Roma.

Il Consiglio prende atto.

– Il Presidente Vaglio riferisce sull’invito del Presidente del Tribunale di Bolzano, Dott. Carlo Busato, a partecipare a due importanti eventi: la 42ma Edizione dello SKILEX International Congress e la 49ma Edizione dei Campionati Nazionali Italiani Sci Avvocati e Magistrati, quest’ultima organizzata dall’Ordine degli Avvocati di Vicenza, che si svolgeranno nello stesso periodo e nello stesso luogo e cioè dal 1° all’8 febbraio 2015 a Brunico (Alto Adige). Nell’occasione, si potrà affiancare l’aspetto prettamente sportivo a livello nazionale ed internazionale all’aspetto congressuale, con un panorama di argomenti vari e qualificati, nel contesto ambientale di Plan de Corones, località di assoluta eccellenza. Il Presidente del Comitato d’Onore, Dott. Busato chiede di darne la massima diffusione ai nostri Iscritti tramite pubblicazione sul sito istituzionale.

Il Consiglio approva e dispone la pubblicazione sul sito istituzionale.

Comunicazioni del Consigliere Segretario

– Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla nota della Presidenza della Corte di Appello di Roma, pervenuta in data 18 dicembre 2014, accompagnatoria del verbale della seduta del Consiglio Giudiziario del 5 novembre 2014, con l’invito a far pervenire quanto richiesto dall’art. 3.1 della circolare del Consiglio Superiore della Magistratura n. p. 19244 del 3 agosto 2010 relativo al parere per la conferma (Secondo quadriennio) per magistrati che svolgono funzioni direttive e semidirettive ai sensi degli artt. 45 e 46 del D.lvo 160/2006. Nello specifico nei confronti dei Magistrati: Dott. (omissis) (Presidente di Sezione Tribunale di Roma); Dott.ssa (omissis) (Presidente di Sezione Tribunale di Roma); Dott. (omissis) (Presidente di Sezione Tribunale di Roma); Dott.ssa (omissis) (Presidente di Sezione Tribunale di Roma) e Dott. (omissis) (Presidente di Sezione Tribunale di Roma).

Il Consiglio esprime parere favorevole.

– Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla nota della Corte di Appello di Roma, pervenuta in data 18 dicembre 2014, accompagnatoria della nota del Comune di Roma del 20 novembre 2014 indirizzata al Presidente del Tribunale di Roma, Dott. Mario Bresciano, al Presidente della Corte di Appello di Roma, Dott. Luciano Panzani e, per conoscenza, sia al Prefetto di Roma, Dott. Giuseppe Pecoraro che al Sindaco di Roma Capitale, On. Ignazio Marino, con la quale si informa che la Giunta di Roma Capitale, in data 7 novembre 2014, ha approvato la delibera sulla cd. “Morosità incolpevole” (deliberazione di Giunta comunale n. 325/2014). Con la pubblicazione dell’Avviso Pubblico, in data 21 novembre 2014, il Dipartimento Politiche Abitative di Roma Capitale ha completato tutti gli atti propedeutici all’avvio dell’importante strumento.

Il Consiglio prende atto.

Parere nomina Giudice Ausiliario di Corte di Appello



- Il Consigliere Segretario Di Tosto relaziona sulla richiesta di parere motivato per la proposta di nomina a Giudice Ausiliario pervenuta dalla Corte di Appello di Trento, pervenuta in data 22 ottobre 2014 a seguito della domanda presentata dall'Avv. (omissis).

Il Consiglio approva.

Parere nomina Giudice Ausiliario di Corte di Appello

- Il Consigliere Segretario Di Tosto relaziona sulle richieste di parere motivato per la proposta di nomina a Giudice Ausiliario pervenute dalla Corte di Appello di Torino, Milano, Trento, Venezia, Bologna, Perugia, L'Aquila, Napoli, Catanzaro, Cagliari in data 14, 15, 20, 21 ottobre 2014 e 5 e 7 novembre 2014 a seguito delle domande presentate dagli Avv.ti (omissis).

Il Consiglio approva.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce che è pervenuta in data 18 dicembre 2014, dalla Presidenza del Tribunale per i Minorenni, il programma di gestione dei procedimenti civili 2015, comunicando inoltre che, ai sensi del punto 6.2 della circolare del Consiglio Superiore della Magistratura 4 giugno 2012 e successive modifiche, i magistrati ed i Consigli degli Ordini degli Avvocati possono depositare, entro il 15 gennaio 2015, eventuali segnalazioni ed osservazioni.

Il Consiglio delega il Consigliere Segretario Di Tosto e il Consigliere Santini.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce che è pervenuta in data 19 dicembre 2014 la citazione del Consiglio Nazionale Forense per il (omissis), relativa alla trattazione del ricorso proposto dall'Avv. (omissis) avverso la delibera assunta in data (omissis), con la quale il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma ha disposto nei suoi confronti la cancellazione dall'Albo degli Avvocati.

Il Consiglio delibera di non costituirsi e manda all'Ufficio Iscrizioni per gli adempimenti di legge.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce che in data 18 dicembre 2014, dalle ore 8,30 alle ore 11,30, si è tenuto nell'Aula Avvocati, l'annuale Corso di aggiornamento formativo di "Soccorritore BLSD" offerto al personale istruito all'uso dei defibrillatori donati dal Consiglio ai vari Uffici Giudiziari, i quali, a seguito di convocazione, hanno provveduto ad inviare le persone già incaricate e/o nuove designate a tale adempimento. E' intervenuto, oltre al personale dell'Ordine degli Avvocati di Roma già abilitato, anche il personale dei seguenti Uffici Giudiziari: Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, Consiglio di Stato, Corte dei Conti, Commissione Tributaria - Dip. Finanze, Tribunale dei Minorenni e Giudice di Pace di Roma, quest'ultimo esclusivamente per la Sezione Civile mentre per la Sezione Penale non è stato inviato alcun impiegato.

Il Consigliere Segretario Di Tosto ricorda che il Corso di aggiornamento formativo all'uso dei defibrillatori per gli Uffici del Tribunale Ordinario di Roma, era stato già organizzato e svolto nei giorni 16 giugno e 30 settembre 2014.

Il Consigliere Segretario Di Tosto ritenendosi soddisfatto per l'organizzazione dell'adempimento di legge avvenuta in tempo utile (anno 2014), ringrazia il Prof. Altamura, Presidente dell'Associazione "Insieme per il Cuore" Onlus, che unitamente agli Istruttori dell'Associazione, ha dimostrato ampia disponibilità e cortesia nei confronti dell'Ordine degli Avvocati di Roma.

Il Consiglio prende atto.



Comunicazioni del Consigliere Tesoriere

- Il Consigliere Tesoriere Galletti rappresenta l'incremento dei costi dei Servizi Postali resi da Poste Italiane, che prevedono le seguenti tariffe:

-Raccomandata	euro 4,00
-Raccomandata A.R.	euro 4,80
-Prioritaria	euro 0,80

Il Consigliere Tesoriere Galletti, al fine di perseguire un'ottimizzazione economica nella gestione finanziaria dell'Ente, propone di affidare il Servizio Postale ad una società esterna, privata, che risulti più competitiva rispetto ai costi delle spedizioni effettuate attraverso Poste Italiane.

Sono state selezionate le seguenti società:

-(omissis), di cui si avvale già l'Ente per l'Ufficio Pareri:

Raccomandata A.R. euro (omissis);

-(omissis), la cui offerta prevede le seguenti tariffe:

Raccomandata A.R. euro (omissis);

Prioritaria euro (omissis).

Ai soli fini esplicativi si rende noto che il risparmio netto mensile, adottando un vettore privato, ammonterebbe ad un importo di spesa che oscilla dai (omissis) euro ai (omissis) euro al mese.

Nel caso del mese di novembre 2014 a fronte di 1.128 Raccomandate A.R. e 1.028 Prioritarie spedite il dato esatto di spesa è pari ad euro (omissis) (importo comprensivo di IVA).

Il Consiglio approva l'offerta della (omissis) in quanto più bassa, riservandosi di decidere eventuale nuova selezione all'esito della prova con detta società.

Approvazione del verbale n. 48 dell'adunanza del 18 dicembre 2014

- Dato atto che sul computer portatile di ciascun Consigliere ne è stata inserita copia, il Consiglio, a maggioranza e con il voto contrario del Consigliere Stoppani, approva il verbale n. 48 dell'adunanza del 18 dicembre 2014.

Nomina Questori e Scrutatori per le Elezioni dei Componenti del Consiglio dell'Ordine di Roma per il quadriennio 2015/2018

- Il Presidente Vaglio, in previsione delle elezioni dei Componenti del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma per il quadriennio 2015/2018, che si terranno nei giorni 14, 15, 16 e 17 gennaio 2015, propone di nominare quali "Questori" gli Avv.ti (omissis). Inoltre, propone di indicare al futuro Presidente del seggio elettorale quali "Scrutatori", affinché li nomini, ove ritenuto opportuno, ai sensi dell'art. 11, comma 4, lett. d) D.M. 170/2014, gli Avv.ti (omissis).

Il Consiglio prende atto e approva.

Iscrizioni nell'Albo degli Avvocati; iscrizioni nel Registro dei Praticanti; abilitazioni; cancellazioni; nulla-osta per il trasferimento; certificati di compiuta pratica

- Il Consigliere Mazzoni relaziona sulle pratiche di iscrizione e di cancellazione, sui nulla-osta al trasferimento e sui certificati di compiuta pratica. I relativi fascicoli sono a disposizione dei Consiglieri presso l'Ufficio Iscrizioni. All'esito il Consiglio delibera quanto segue.



Iscrizioni nell'Albo degli Avvocati (n. 30)

(omissis)

Passaggi dalla Sez.Spec. n.96/2001 all'Albo Ordinario per superamento esame (n. 1)

(omissis)

Passaggi dalla Sez.Spec. n.96/2001 all'Albo Ordinario per riconoscimento del titolo (n. 2)

(omissis)

Passaggio da Sezione Speciale d.lgs. 96/2001 ad Albo ordinario (n. 2)

(omissis)

Cancellazioni dall'Albo a domanda (n. 74)

(omissis)

Cancellazioni dall'Albo per decesso (n. 1)

(omissis)

Nulla-osta al trasferimento di Avvocati (n. 4)

(omissis)

Sospensione ex art. 20,co.2 L.247/2012 (n. 1)

(omissis)

Iscrizioni nel Registro dei Praticanti Avvocati (n. 16)

(omissis)

Abilitazioni (n. 2)

(omissis)

Cancellazioni dal Registro dei Praticanti Avvocati a domanda (n. 20)

(omissis)

Nulla osta al trasferimento (n. 7)

(omissis)

Pratica Parziale (n. 1)

(omissis)

Formazione professionale continua: accreditamento di eventi/attività formative e di n. 4) esoneri dalla formazione professionale continua



- Il Consiglio, su proposta del Consigliere Galletti, procede all'esame di alcune domande di accreditamento di eventi/attività formative e di esoneri dalla formazione professionale continua, che approva.

- In data 18 dicembre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Associazione Colleganza Forense dell'evento "Disciplina, formazione e responsabilità penale dell'Avvocato", che si svolgerà il 27 novembre 2015, della durata di tre ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi deontologici.

- In data 23 dicembre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'A.I.F. – Associazione Italiana Formatori e Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento Scienze della Formazione CRES – IELPO dell'evento "Il rilancio delle professioni: valorizzare i talenti, creare opportunità", che si svolgerà il 2 febbraio 2015, della durata di due ore e trenta minuti.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere due crediti formativi.

- In data 22 dicembre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Cammino – Camera Nazionale Avvocati per la Famiglia e i Minorenni dell'evento "Separazione e divorzio. La negoziazione assistita dagli Avvocati. Una grande opportunità forense. Riflessioni e indicazioni applicative e deontologiche", che si svolgerà il 23 gennaio 2015, della durata di quattro ore e trenta minuti.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere quattro crediti formativi.

- In data 23 dicembre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Ita S.r.l. del "Corso intensivo di preparazione al concorso per magistrato ordinario 2015" che si svolgerà dal 20 gennaio al 3 marzo 2015, della durata di trentasei ore complessive.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere ventiquattro crediti formativi.

- In data 23 dicembre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Paradigma S.r.l. dell'evento "Il dirigente preposto L. n. 262/2005", che si svolgerà il 29 gennaio 2015, della durata di otto ore.

Il Consiglio



(omissis)
delibera

di concedere otto crediti formativi.

- In data 23 dicembre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Paradigma S.r.l. dell'evento "Pubblicazione dei dati, trasparenza, accesso civico e accesso agli atti", che si svolgerà il 20 febbraio 2015, della durata di otto ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere otto crediti formativi.

- In data 23 dicembre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Università Sapienza di Roma Università – Centro Studi per la tutela della persona del minore, del "Master Universitario della Sapienza interdisciplinare ed interfacoltà di II livello in Diritto del Minore – Direttore Prof. M. Bianca – XIII edizione", che si svolgerà da febbraio a novembre 2015, della durata di trecento ore complessive.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere ventiquattro crediti formativi per l'intero Master.

Ammissione in via provvisoria e temporanea al patrocinio a spese dello Stato

- Su relazione del Consigliere Scialla vengono ammessi al Patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, ex art.126 D.P.R. 115/2002 (n. 85) di richiedenti. Lo stesso elenco reca anche i nominativi di (n. 38) richiedenti non ammessi al Patrocinio a spese dello Stato.

Pratiche disciplinari

- Si dà atto che nel corso dell'adunanza si è proceduto all'esame di (n. 47) proposte di archiviazione.

Pareri su note di onorari

- Si dà atto che nel corso dell'adunanza sono stati espressi (n. 11) pareri su note di onorari:
(omissis)

Comunicazioni dei Consiglieri

- Il Presidente Vaglio, inoltre, informa il Consiglio che in data 23 dicembre 2014 è pervenuta un'istanza del Consigliere Conte del seguente testuale tenore: "*COMUNICAZIONE URGENTE CONSIGLIERE CONTE SUCCESSIVA ALL'ADUNANZA DEL 18 DICEMBRE 2014 DA FORMALIZZARSI COME ISTANZA AL CONSIGLIO E COMUNQUE DA INSERIRSI QUALE COMUNICAZIONE A VERBALE DELL'ADUNANZA DEL 24 DICEMBRE 2014. Esso Avv. Antonio Conte, Consigliere dell'Ordine degli Avvocati di Roma, significa quanto in appresso. PREMESSO 1) che con delibera del COA Roma, in data 04.12.2014 - che richiamava espressamente il Decreto*



Ministeriale 170/2014 sono state indette le Elezioni per il rinnovo del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma per il prossimo quadriennio, per i giorni 14, 15, 16 e 17 Gennaio 2015; 2) che è stata incaricata la (omissis) per gestire e curare il voto elettronico relativo alle suddette Elezioni, e che tale opera comporterà un esborso notevole per il Consiglio, verso essa (omissis), pari ad € (omissis), come da delibera COA Roma sempre in data 04.12.2014; 3) che esso Regolamento Ministeriale 170/2014 è stato impugnato innanzi al competente TAR Lazio da numerosi Collegi ed Associazioni Forensi; 4) che all'interno di uno di questi procedimenti, lo stesso COA Roma si è costituito con delibera del 11.12.2014, nominando gli Avvocati (omissis) e (omissis), al fine di rappresentare al TAR Lazio, l'attività amministrativa posta in essere da esso COA Roma, riguardo le Elezioni in questione; 5) che il TAR Lazio, Presidente Tosti, in data 18.12.2014 pur respingendo le richieste di sospensiva "inaudita altera parte" dei vari ricorrenti - ha evidenziato, in modo inequivocabile, che il punto nodale del tema in questione è il comma 3 dell'art. 28 della Legge Professionale 247/2012; 6) che da quanto si deduce dal decisum del TAR Lazio, con un palese "obiter dictum" del Giudicante (che tutto è parso tranne che incidentale), sembrerebbe evidente che vi sia uno stridente contrasto tra il Regolamento in questione e la Legge richiamata sulla tutela delle minoranze, ovvero anche su una interpretazione del cosiddetto "voto di lista" che avrebbe efficacia solo in presenza di Lista a 16 Candidati (ovvero una Lista a 25 Candidati priverebbe esso voto di lista di efficacia); 7) che il TAR Lazio ha rinviato al 14 Gennaio 2015 per discutere la sospensiva richiesta dai ricorrenti, esattamente, quindi, coincidendo essa data con quella di inizio delle operazioni di voto deliberate dal COA Roma in data 04.12.2014; 8) che "ictu oculi" appare solare l'altissimo rischio di concessione della sospensiva richiesta dai ricorrenti in giudizio, circostanza questa che porterebbe ad un blocco dello svolgimento delle operazioni elettorali, con evidente nocumento di natura economica, patrimoniale e d'immagine per il COA Roma, senza considerare l'enorme disagio che si arrecherebbe ai Collegi/Elettori che verrebbero ad esercitare il proprio diritto di voto, con "la spada di Damocle" di una inefficacia derivante dal pendente provvedimento del TAR Lazio; 9) che è altrettanto chiaro che rinviandosi le operazioni di voto, in caso di sospensiva del TAR Lazio, l'incarico alla (omissis) dovrebbe essere nuovamente conferito ex novo, con un nuovo software per il voto elettronico, e con l'evidente raddoppio del costo preventivato per l'opera prestata da essa (omissis) TUTTO CIO' PREMESSO Esso Cons. Conte chiede formalmente che: a) che la presente mail/fax sia protocollata; b) che la presente mail/fax sia riportata integralmente nel verbale del 24.12.2014; c) che la presente mail/fax sia consegnata in copia ad ognuno dei Consiglieri in epigrafe, in data 24.12.2014; d) che il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, IN VIA DI AUTOTUTELA, provveda a rinviare le elezioni indette con delibera del 04.12.2014 a congrua data successiva, al fine di consentire il totale espletamento del procedimento amministrativo di cui, vieppiù, esso COA Roma risulta essere parte, come indicato al punto 4. e) che i Consiglieri dell'Ordine, presenti all'adunanza del 24.12.2014, esprimano con dichiarazione a verbale la propria posizione riguardo la presente Istanza di esso Cons. Conte. Distinti saluti. Avv. Antonio Conte "

2. Che all'Adunanza del 24/12/2014, la suddetta Istanza, non veniva presa in considerazione alcuna dal Presidente Vaglio, né risultavano dichiarazioni da parte dei Consiglieri presenti relativamente alla fondatezza o meno della stessa. 3. Che sempre in data 24/12/2014, giungeva a tutti i Consigli dell'Ordine nazionali, nonché al Consiglio Nazionale Forense, INVITO/RACCOMANDAZIONE da parte del Ministero della Giustizia Dipartimento per gli Affari di Giustizia, DIREZIONE GENERALE DELLA GIUSTIZIA CIVILE dove si sollecitava una valutazione immediata ed opportuna al fine di differire le operazioni elettorali di rinnovo quadriennale degli Ordini Forensi, a fronte dei



procedimenti pendenti dinanzi al TAR Lazio, in relazione a pretesi profili di illegittimità concernenti le modalità di espressione del voto. 4. Che successivamente a tale Raccomandazione, numerosissimi COA di tutta Italia (Oristano, Napoli Nord, Bologna, Cagliari, Agrigento, Palermo, solo per citarne alcuni) provvedevano con ovvio buonsenso e responsabilità Istituzionale” a rinviare le operazioni di voto a data da destinarsi e/o a 20/30 giorni dall’udienza del TAR che, come è noto, ricadrà il 14/01/2015. 5. Che in data 29/12/2014, l’avv. (omissis) - Legale di uno dei vari ricorrenti innanzi alla Giustizia Amministrativa - inviava al COA Roma, telegramma ove richiama Diffida rimessa allo stesso Consiglio, invitando, nuovamente, l’Ordine di Roma a rinviare le Elezioni fissate per il 14/01/2015, in ossequio all’atto di Monito ed Indirizzo del Ministero della Giustizia, del 24/12/2014. 6. Che in data 5/01/2015, il Consigliere Domenico Condello, rimetteva - a mezzo pec a tutti i Consiglieri dell’Ordine di Roma ulteriore Istanza/Invito, opportunamente motivata, con richiesta di integrazione dell’Ordine del giorno dell’Adunanza dell’8/1/2015 che preveda “il differimento delle date fissate per le Elezioni del Consiglio dell’Ordine degli Avvocati di Roma”. 7. Che nella Istanza/Invito del Consigliere Condello si richiama - espressamente - la mancata consegna ai Consiglieri in carica della copia del contratto sottoscritto con la (omissis), che “dovrebbe” curare lo svolgimento del voto elettronico nei giorni delle Elezioni. Esso Cons. Condello, in detta Istanza, lamenta la presenza di gravi irregolarità in ordine al “Programma simulato” della (omissis) con riferimento ad evidenti violazioni dell’art. 28, comma 3, L. 247/2012. 8. Che, sul punto, esso Cons. Conte - per primo - aveva segnalato, nell’Istanza del 23/12 u.s., il rischio di un evidentissimo aggravio di costi, in caso di “sospensiva” del TAR Lazio, a carico dell’Ordine di Roma per un evidente raddoppio dell’importo preventivato per l’opera prestata da essa (omissis) TUTTO CIO’ CONSIDERATO Esso Cons. Conte chiede formalmente che: a) che la presente mail/fax sia protocollata; b) che la presente mail/fax sia riportata integralmente nel verbale dell’08/01/2015; c) che la presente mail/fax sia consegnata in copia ad ognuno dei Consiglieri in epigrafe, in data 08/01/2015; d) che il Consiglio dell’Ordine degli Avvocati di Roma, IN VIA DI AUTOTUTELA, provveda a rinviare le elezioni indette con delibera del 04.12.2014 a congrua data successiva, al fine di consentire il totale espletamento del procedimento amministrativo di cui, vieppiù, esso COA Roma risulta essere parte, come indicato al punto 4 della Istanza di esso Consigliere Conte del 23/12/2014. e) che i Consiglieri dell’Ordine, presenti all’adunanza dell’8/1/2015, esprimano – con dichiarazione a verbale - la propria posizione riguardo la presente Istanza di esso Cons. Distinti saluti. Avv. Antonio Conte”.